



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre n. **86** del 23 agosto 2019

Oggetto: Incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva per i *“Lavori di restauro di alcune fontane situate all'interno del Parco di Miramare (Fontana del piazzale del Castello, Fontana del Piacere Innocente, Fontana del Putto col Cigno, Fontana del Porticciolo, Fontane del Parterre) - Importo complessivo a corpo pari a € 36.454,40 IVA esclusa - CIG: ZCB27BB9DB”* assegnati alla ditta *“AcegasApsAmga”*
Importo pari a € 1.200,00 (milleduecento/00) al netto di Cassa di Previdenza (4%) e di Iva (22%), per un totale complessivo pari a € 1.522,56 (millecinquecentoventidue/56)

Smart CIG: **ZC5291E236**

PREMESSO che questo Ufficio ha affidato alla ditta AcegasApsAmga l'incarico richiamato in oggetto; **CONSIDERATO** che i detti lavori prevedono la presenza contemporanea sui siti d'intervento di più imprese, e pertanto risulta necessaria la figura del coordinatore per la sicurezza in cantiere in fase di progettazione e in fase di esecuzione;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”* e s.m.i.;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei Musei statali”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*, che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

CONSIDERATO che, per il servizio sopra citato (Incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva per i *“Lavori di restauro di alcune fontane situate all'interno del Parco*

di Miramare (Fontana del piazzale del Castello, Fontana del Piacere Innocente, Fontana del Putto col Cigno, Fontana del Porticciolo, Fontane del Parterre) - Importo complessivo a corpo pari a € 36.454,40 IVA esclusa - CIG: ZCB27BB9DB” assegnati alla ditta “AcegasApsAmga”) è stato interpellato lo Studio Tecnico Associato Archidomus, nella persona dell’arch. Roberto Flaminio, ha presentato un preventivo assunto agli atti con prot. 1199 del 08/07/2019 per un importo di € 1.200,00 (milleduecento/00) al netto di Cassa di Previdenza (4%) e di Iva (22%), per un totale complessivo pari a € 1.522,56 (millecinquecentoventidue/56);

VISTO l’art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che consente l’affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

ATTESO che – anche alla luce delle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “**Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici**” (in particolare il paragrafo 3), approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e tenuto anche conto della loro recente rielaborazione in attesa di pubblicazione in G.U. – poiché si tratta di affidamento a precedente affidatario, si è tenuto conto in maniera ancor più pregnante delle caratteristiche di piena affidabilità, diligenza e correttezza negli interventi, oltre che dei costi, giungendo alla conclusione che lo Studio Tecnico Associato Archidomus, nella persona dell’arch. Roberto Flaminio, risulta assolutamente idonea a garantire la correttezza del servizio;

DETERMINA

- a) di impegnare la somma di € 1.200,00 (milleduecento/00) al netto di Cassa di Previdenza (4%) e di Iva (22%), per un totale complessivo pari a € 1.522,56 (millecinquecentoventidue/56) sul capitolo di previsione del Bilancio dell’Ente n. **1.2.1.180 - “Altre prestazioni professionali e specialistiche”, esercizio finanziario 2018;**
- b) di affidare direttamente allo Studio Tecnico Associato Archidomus, nella persona dell’arch. Roberto Flaminio, con sede in via Lazzaretto Vecchio 10, 34123 – Trieste (TS) i lavori di cui alla citata offerta;
- c) di precisare, a norma dell’art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che non trattasi di spesa ricorrente;
- d) di dare atto altresì ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- e) di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte dello Studio Tecnico Associato Archidomus, nella persona dell’arch. Roberto Flaminio, sopra anagrafato;
- f) di procedere all’acquisizione di apposita autocertificazione dello Studio Tecnico Associato Archidomus, nella persona dell’arch. Roberto Flaminio;
- g) che ai sensi dell’art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario deve adempiere all’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- h) che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Si rappresenta come tale determina fosse già stata emessa in data 08/07/2019 al numero 66 ma non registrata per errore del sistema informatico. Pertanto viene registrata in data 23/08/2019 (quando ci si è avveduti della mancata registrazione).

Il Direttore
Dott.ssa Andreina Contessa